

Fondazione Ai.Bi.

Sede Legale: Via Marignano 18 - 20098 Mezzano di S. Giuliano Mil.se

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31 DICEMBRE 2014

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2014

Premessa

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto nella Raccomandazione n. 1 della Commissione delle Aziende non Profit e ha lo scopo di offrire una rappresentazione adeguata della gestione complessiva della Fondazione Ai.Bi., informando sulle attività poste in essere nel 2014 e fornendo ogni altra notizia utile a garantire una conoscenza completa dei risultati raggiunti.

La Fondazione è iscritta, dal 2010, nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano al n. 1115, pag. 5333, vol. 5°.

Attività 2014

Il 2014 ha visto incrementare del 20% i ricavi totali rispetto all'anno precedente, con un trend in controtendenza rispetto alla sostanziale stagnazione dell'economia generale.

L'attività principale del 2014 ha, ancora una volta, riguardato la promozione e la vendita di bomboniere solidali per eventi vari: matrimonio, comunioni, battesimi.

Tale comparto ha sostanzialmente mantenuto le vendite dell'anno precedente riconfermando la qualità del servizio reso e dell'immagine legata al marchio Ai.Bi.

Sottolineiamo ancora una volta che, pur trattandosi di attività commerciali, la scelta operata dai clienti testimonia l'adesione alla missione della Fondazione, testimonianza spesso anche resa esplicita dai clienti stessi al momento della scelta o del ritiro delle bomboniere presso la sede grazie, ad esempio, alla frequente richiesta di aggiungere alle stesse materiale informativo sull'associazione da distribuire durante l'evento (sia esso il matrimonio o la comunione). Tale caratteristica viene mantenuta anche nella scelta dei fornitori, che continuano ad essere selezionati il più possibile secondo criteri che ne comprovino la natura equo solidale o almeno attenta a tematiche di responsabilità sociale.

Per quanto riguarda, invece, le attività relative al fundraising presso le aziende, per lo più legate al Natale, si segnala un aumento complessivo del 26% circa, in decisa controtendenza rispetto all'anno precedente. L'intero apporto di tali attività ai ricavi della Fondazione è legato alla Campagna di Natale che, tra vendita di biglietti di auguri e catalogo omaggi aziendali vero e proprio, ha segnato un netto incremento rispetto al 2013 che era stato invece caratterizzato da una diminuzione rispetto al 2012.

Accanto alle predette attività, la Fondazione Ai.Bi. ha continuato a fornire un costante supporto all'Ufficio Legale e Diritti dei minori di Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini per attività di

lobbying e advocacy svolta a garanzia dei diritti dei minori senza famiglia.

E' proprio grazie al supporto della Fondazione Ai.Bi., infatti, che nel 2014 l'Associazione Ai.Bi. Amici dei Bambini ha potuto proseguire il lavoro di sensibilizzazione politica su vari temi sia con incontri diretti che attraverso la partecipazione ai coordinamenti nazionali con altre associazioni.

Nel 2014 è proseguito il lavoro per sensibilizzare sulla necessità di riforma delle procedure di adozione internazionale. In questa direzione la mozione n.299/14 di alcuni consiglieri della Regione Lombardia sul tema della "Semplificazione e sostegno dei percorsi di adozione" che impegna la giunta a intervenire nella materia presso il Governo italiano. Proseguita anche la sensibilizzazione delle autorità nazionali rispetto alla ratifica della Convenzione dell'Aja del 1996 che prevede il riconoscimento della kafala e dell'affidamento internazionale, ciò sia in occasione di una audizione dell'Associazione in Commissione Giustizia del Parlamento sul Disegno di Legge governativo n. 1589/2013, sia attraverso la proposta di specifici emendamenti ad alcuni parlamentari.

Ad entrambi gli argomenti è stata dedicata la newsletter "Ai.Bi.news Parlamento".

L'ufficio ha proseguito anche il supporto alla associazione nell'ambito del progetto di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati nelle strutture gestite dall'ente in Sicilia.

La lobby sui temi anzidetti, nonché sulle altre tematiche di interesse dell'Associazione, e in generale il rispetto delle norme di tutela dell'infanzia, è stata portata avanti dall'Ufficio anche quest'anno nell'ambito dei coordinamenti, in particolare con il Gruppo CRC, che il 17 giugno 2014 ha pubblicato il 7° Rapporto di aggiornamento sul Monitoraggio della Convenzione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia nel periodo 2013-2014 e nell'ambito della piattaforma di Concord Italia, fungendo da referente del gruppo per i lavori sul tema del Human Rights Based Approach presso Concord Europe, Confederazione europea che rappresenta 1600 ONG e associazioni della società civile che si occupano di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario.

Nel 2014 è stata patrocinata grazie alla Fondazione una causa civile a difesa di una mamma affidataria, gestore insieme al marito di una casa famiglia di Ai.Bi. in provincia di Milano, che aveva ricevuto da parte dell'INPS il rifiuto della indennità di maternità per i bambini accolti in affidamento. La sentenza negativa del primo grado è stata impugnata a dicembre 2014 e la problematica è dunque ancora in corso, trattandosi di questione chiave rispetto al riconoscimento delle case famiglia che, pur se facenti capo ad un ente, sono sempre gestite da Ai.Bi. attraverso una coppia di coniugi volontari non remunerati.

Programmi 2015

Nel corso del 2015 la Fondazione intende proseguire la propria attività di diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'adozione dei minori partecipando con le proprie risorse umane ed economiche ad iniziative di divulgazione e sensibilizzazione quali convegni, tavole rotonde ed eventi simili.

Con il medesimo impegno proseguiranno e si amplieranno anche le attività di lobbying e advocacy illustrate nel paragrafo precedente.

Per quanto riguarda le attività commerciali, l'obiettivo per il 2015 è di puntare ad un incremento delle entrate da privati legate alle bomboniere solidali grazie alle seguenti soluzioni: 1) ampliando e modificando il catalogo prodotti offerti, 2) intervenendo sui prezzi in modo da offrire anche prodotti low budget, 3) offrendo ai clienti la possibilità di acquistare prodotti base e confezioni senza relativo servizio di confezionamento. L'obiettivo relativo alle aziende è quello di mantenere come minimo il valore del 2014, cercando di sviluppare al contempo nuove partnership anche al di fuori della campagna legata al Natale.

Resta inteso che ogni iniziativa dovrà essere compatibile con la ricerca dell'economicità della Fondazione che comincia da alcuni anni a questa parte ad essere raggiunta. Questa ricerca non potrà ovviamente far dimenticare che gli eventuali risultati positivi di gestione, ai sensi di statuto, devono essere destinati a sostenere iniziative di Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini o di altri enti che operano nel campo dell'accoglienza familiare e dei minori in stato di abbandono.

Milano, 30 marzo 2015



Il Presidente
Ermes Carretta